FNOPI

FEDERAZIONE NAZIONALE ORDINI PROFESSIONI INFERMIERISTICHE

PRO.M.I.S.

WEBINAR FOCUS SPECIFICI

EDIZIONE 2021

Position Statement l'Infermiere di famiglia/comunità

Beatrice Mazzoleni, RN, MSN, PhDs, FNOPI secretary

2021 April 22

background and bibliography

Necessità di rispondere ai cambiamenti demografici della popolazione italiana (40,8% cronici dei quali il 66,6% over 75aa; 29,6% over 65 vivono soli) Fonte ISTAT 2019

WHO Declaration of Alma Ata 1978, Health21 for all in 21° century

Ricomposizione dei saperi disciplinari in percorsi a favore degli assistiti, famiglie, comunità e caregiver (WHO Declaration of Astana 2018)

Necessità di far diventare l'assistenza territoriale luogo elettivo per prevenzione, promozione della salute, presa in carico della cronicità (Van Loenen, 2014) in relazione con Piano Nazionale Cronicità

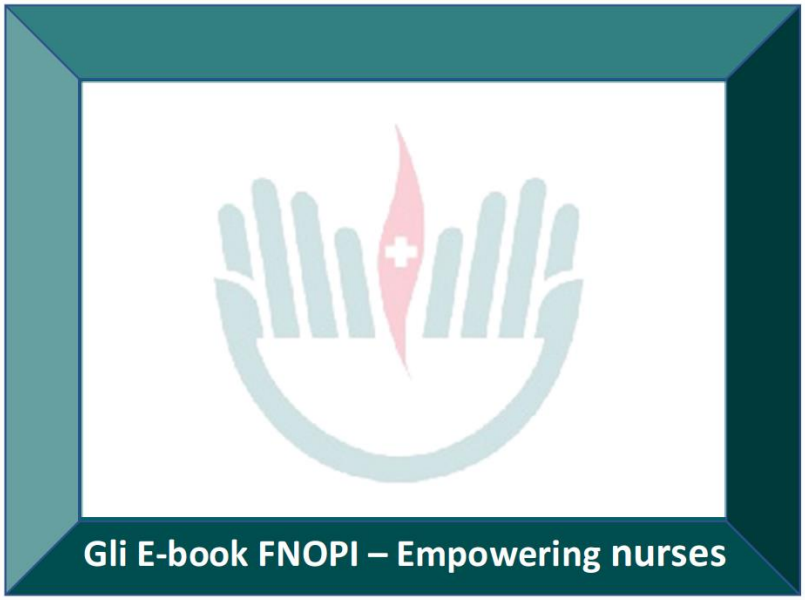
Enhance european project: European Curriculm fo family and community nurse

Italian experience (Friuli Venezia Giulia, Piemonte, Toscana, …)

Ruoli e specializzazioni infermieristiche

FNOPI

POSITION STATEMENT
L'INFERMIERE DI FAMIGLIA E DI COMUNITÀ



Ebook on
www.infermiereonline.org

Il Position Statement sull’infermiere di famiglia e Comunità

Il Position Statement FNOPI definisce la visione sul ruolo dell’Infermiere di Famiglia e di Comunità (IFeC), per ridurne gli elementi di diversificazione interpretativa e giungere a una definizione univoca del modello, riconoscibile sia all’interno che all’esterno della professione infermieristica.

E lo fa analizzando le condizioni necessarie alla sua introduzione, dandone una precisa definizione anche in base alle previsioni internazionali, indicandone i livelli dell’intervento e le competenze core.

E’ un professionista che riconosce e mobilita risorse all’interno delle comunità, comprese competenze, conoscenze e tempo di individui, gruppi e organizzazioni della comunità per la promozione della salute e del benessere.

È di riferimento per tutta la popolazione (soggetti anziani, pazienti cronici, istituti scolastici ed educativi che seguono bambini e adolescenti, strutture residenziali, non autosufficienti, ecc.…) con particolare attenzione alle fragilità per cui è opportuno concentrare il focus dell’IF/C su tale target identificato attraverso l’analisi dei dati epidemiologici e sociodemografici.

Attivazione proattiva

Formazione caregiver, patient engagement and empowerment

Il ruolo dell'IFeC

Livello individuale e familiare attraverso interventi diretti e indiretti che hanno come destinatari la persona, la sua famiglia e le sue persone di riferimento. Favorisce la promozione e il mantenimento della salute della persona attraverso il rafforzamento della sua autonomia decisionale,… con l'obiettivo finale di accompagnare i cittadini nel loro percorso di gestione del processo di salute e di vita, del quale diventano protagonisti portando alla luce i potenziali di cura dei singoli e delle famiglie.

Livello comunitario attraverso azioni rivolte alle comunità, all'interno di una rete di relazioni e connessioni formali e informali..

L'IFeC non è solo un erogatore di care, ma attivatore di potenziali di care.

L'IFeC svolge attività trasversali di implementazione dell'integrazione

Ricostituzione di una rete attiva multidisciplinare

Evidenze dell'osservatorio

FASE 2 ONCP – Social Network Analysis

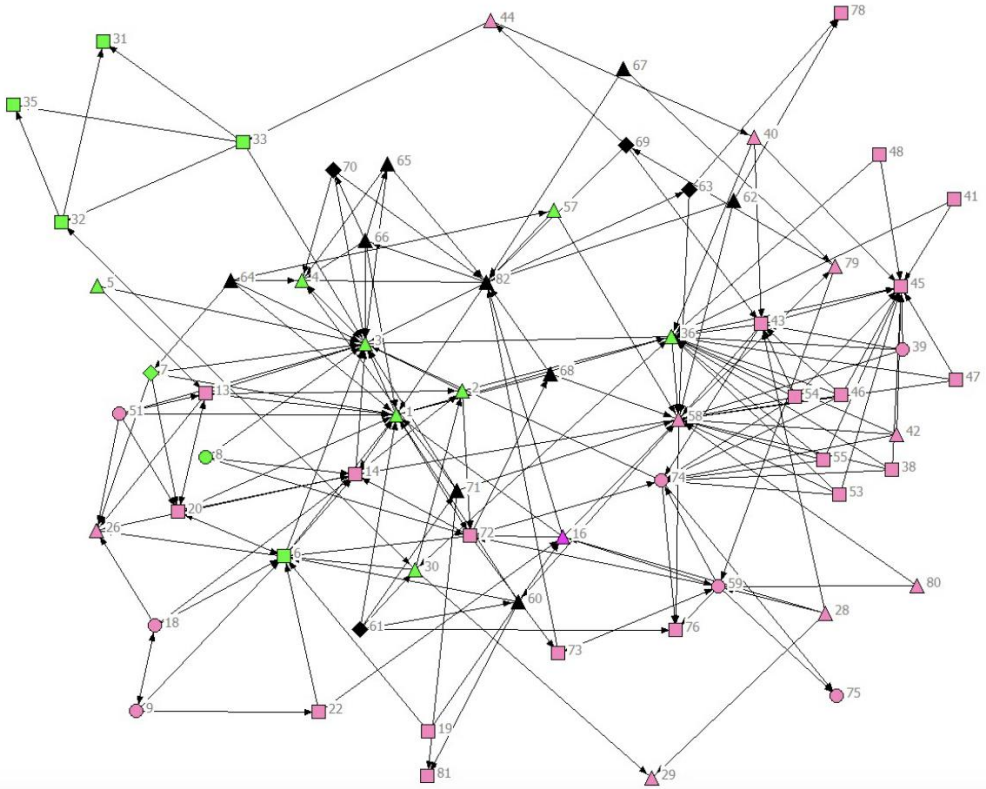
Forme (Classe d'età):

- Cerchio (Under 45)
- Quadrato (45-54)
- Triangolo (55-64)
- Diamante (Over65)

Colore (Categoria Professionale):

- Rosa: Infermiere
- Nero: MMG
- Verde: Medico specialista

Esempio di possibili misure:
- Centralità dei nodi
- Brokerage
- E-I Index



Università Bocconi
CERGAS
Centro di Ricerche sulla Gestione dell'Assistenza Sanitaria e Sociale

Fonte: 2018 osservatorio cronicità Cergas Bocconi

Competence

Competenze e Formazione: le competenze richieste al IF/C sono di natura clinico assistenziale e di tipo comunicativo-relazionale. L'IF/C deve possedere capacità di lettura dei dati epidemiologici e del sistema-contesto, deve avere un elevato grado di conoscenza del sistema della Rete dei Servizi sanitari e sociali per creare connessioni ed attivare azioni di integrazione orizzontale e verticale tra servizi e professionisti a favore di una risposta sinergica ed efficace al bisogno dei cittadini della comunità.

Master degree: clinical, management, research, soft skills, technology, advance roles

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

Atto Completo | Avviso di rettifica Errata corrige | Lavori Preparatori | Direttive UE recepite | PERMALINK | CHIUDI

DECRETO-LEGGE 19 maggio 2020, n. 34

Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonche' di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. (20G00052) (GU Serie Generale n.128 del 19-05-2020 - Suppl. Ordinario n. 21)

note: Entrata in vigore del provvedimento: 19/05/2020

assunzione di **9.600 infermieri di famiglia/comunità** (fino a fine 2020 con contratti atipici, dal 2021 a tempo indeterminato) per il potenziamento dei distretti (332 milioni€ per il 2020 e 480€ milioni per il 2021);

5. Al fine di rafforzare i servizi infermieristici, con l'introduzione altresi' dell'infermiere di famiglia o di comunita', per potenziare la presa in carico sul territorio dei soggetti infettati da SARS-CoV-2 identificati COVID-19, anche supportando le Unita' speciali di continuita' assistenziale e i servizi offerti dalle cure primarie, nonche' di tutti i soggetti di cui al comma 4, le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale, in deroga all'articolo 7 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, possono, in relazione ai modelli organizzativi regionali, utilizzare forme di lavoro autonomo, anche di collaborazione coordinata e continuativa, con decorrenza dal 15 maggio 2020 e fino al 31 dicembre 2020, con infermieri che non si trovino in costanza di rapporto di lavoro subordinato con strutture sanitarie e socio-sanitarie

Le linee di indirizzo delle Regioni

CONFERENZA DELLE REGIONI
E DELLE PROVINCE AUTONOME

20/164/CR06b/C7

DOCUMENTO RECANTE:
"LINEE DI INDIRIZZO INFERMIERE DI FAMIGLIA/COMUNITÀ
ex L. 17 luglio 2020 n. 77"

PREMESSA

Il recente *DL n. 34/2020, art. 1 c. 5*, convertito in L. 17 luglio 2020, n.77, dispone l'introduzione **dell'infermiere di famiglia o di comunità**, (d'ora in poi IF/C) al fine di rafforzare i servizi infermieristici, per potenziare la presa in carico sul territorio dei soggetti infettati da SARS-CoV-2 identificati come affetti da COVID-19, anche coadiuvando le Unità speciali di continuità assistenziale e i servizi offerti dalle cure primarie, in relazione ai modelli organizzativi regionali.
Tali infermieri, che non si trovino in costanza di rapporto di lavoro subordinato con strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private accreditate, possono essere impiegati mediante l'utilizzo di forme di lavoro autonomo anche di collaborazione coordinata e continuativa, con decorrenza dal 15 maggio 2020 e fino al 31 dicembre 2020. Per le attività assistenziali svolte è riconosciuto agli infermieri un compenso lordo di 30 euro ad ora, inclusivo degli oneri riflessi, per un monte ore settimanale massimo di 35 ore. A decorrere dal 1° gennaio 2021, le aziende e gli enti del Servizio Sanitario Nazionale, possono procedere al reclutamento di infermieri per le stesse finalità, in numero non superiore ad 8 unità ogni 50.000 abitanti, attraverso assunzioni a tempo indeterminato e comunque nei limiti di cui al comma 10 del provvedimento.

Key words

STRATEGY
STRATEGY
Implementation
GOALS
INNOVATION
SUCCESS
Motivating
IDEAS
FUTURE
IDEAS
BUSINESS PLAN
shutterstock

UPGRADE

GO
OUT OF THE BOX
COMMUNICATE
BRAIN
RESEARCH
POSITIVE
WORDS
OK
SUCCESS
IDEA
GOAL
RESEARCH
TEAM
BRAINSTORM

OUTCOME
Measurement

GRAZIE

www.fnopi.it
beatrice.mazzoleni@fnopi.it